COMUNE DI NORCIA

Provincia di Perugia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MASSIMILIANO ROSIGNOLI

Sommario

INTRODUZIONE 4
CONTO DEL BILANCIO 5
Premesse e verifiche 5
Gestione Finanziaria 7
Fondo di cassa 7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione 11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018 13
Risultato di amministrazione 14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 17
Fondo crediti di dubbia esigibilità 19
Fondi spese e rischi futuri 20
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO 20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 23
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE 24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 29
CONTO ECONOMICO 30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 30
CONCLUSIONI 32

Comune di Norcia

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 11 luglio 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Norcia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Norcia, lì 11 Luglio 2019

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Massimiliano Rosignoli, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 08/05/2018;

- ricevuta in data 04 luglio 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 108 del 20 maggio 2019, completo del seguente documento obbligatorio ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;

  e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare del 13 giugno 2007;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 4
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Norcia registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 4981 abitanti.

L'ente è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1,2 e 3-bis del d.l. n. 189/2016 per il sisma del 24 agosto 2016.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, ***non ha rilevato*** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ***risulta*** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti approvati;

- che l'Ente ***non ha*** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione";*

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che ***sono state*** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- le componenti dell'avanzo vincolato utilizzato sono relative alla quota vincolata ex lege per euro 138.460,10.

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) ***sono state*** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- ***non ha*** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

- ***non ha*** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

- ***non si è*** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;

- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, ad eccezione del sostituto economo, Sig. Ernesto Amici, che ha presentato il conto della gestione in data 15 aprile 2019;

- che l'ente ***ha*** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- che il responsabile del servizio finanziario ***ha*** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- nel corso dell'esercizio l'ente ***ha*** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo tecnico come previsto dal comma 13 dell'art.3 del D.Lgs 118/2011;

- non è in dissesto;

- ***non ha attivato*** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 ***non è*** migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018;

- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è il seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI*	€ 903.608,22
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 33.466,98
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	**€ 870.141,24**
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ -
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2019 (c-d) (solo se valore positivo)	**€ 870.141,24**
*** Residuo al 01/01/2018**	

	Composizione del disavanzo				
ANALISI DEL DISAVANZO	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2018 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2018 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2018 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 903.608,22	€ -	€ 903.608,22	€ 33.466,97	-€ 870.141,25
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio .....da ripianare con piano di rientrodi cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -
TOTALE	**€ 903.608,22**	**€ -**	**€ 903.608,22**	**€ 33.466,97**	**-€ 870.141,25**

- ***non ha provveduto*** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€ 699.339,15
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€ 699.339,15

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.019.499,88	€ 2.061.219,20	€ 699.339,15
di cui cassa vincolata	€ 302.504,96	€ 315.333,09	€ -

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 302.504,96	€ 302.504,96	€ 315.333,09
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 302.504,96	€ 302.504,96	€ 315.333,09
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ 12.828,13	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ 315.333,09
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 302.504,96	€ 315.333,09	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 302.504,96	€ 315.333,09	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale **(A)**		€ **2.061.219,20**			€ **2.061.219,20**
Entrate Titolo 1.00	+	€ 3.732.835,94	€ 2.008.078,16	€ 1.646.169,88	€ 3.654.248,04
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 19.305.550,43	€ 9.599.151,71	€ 5.528.999,50	€ 15.128.151,21
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 2.950.875,99	€ 901.507,32	€ 335.178,59	€ 1.236.685,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - *Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp.* ***(B1)***	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ **25.989.262,36**	€ **12.508.737,19**	€ **7.510.347,97**	€ **20.019.085,16**
*di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)*		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - *Spese correnti*	+	€ 25.509.288,32	€ 10.652.434,55	€ 9.307.282,24	€ 19.959.716,79
Spese Titolo 2.04 - *Altri trasferimenti in conto capitale*	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - *Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari*	+	€ 578.211,26	€ -	€ -	€ -
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ **26.087.499,58**	€ **10.652.434,55**	€ **9.307.282,24**	€ **19.959.716,79**
Differenza D (D=B-C)	=	-€ **98.237,22**	€ **1.856.302,64**	-€ **1.796.934,27**	€ **59.368,37**
Altre poste differenziali, per eccezioni **previste da norme di legge e dai principi contabili** che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti **(E)**	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento **(F)**	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti **(G)**	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ **98.237,22**	€ **1.856.302,64**	-€ **1.796.934,27**	€ **59.368,37**
Entrate Titolo 4.00 - *Entrate in conto capitale*	+	€ 35.391.732,10	€ 703.905,51	€ 554.046,75	€ 1.257.952,26
Entrate Titolo 5.00 - *Entrate da rid. attività finanziarie*	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - *Accensione prestiti*	+	€ 129.909,87	€ -	€ 79.048,38	€ 79.048,38
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ **35.521.641,97**	€ **703.905,51**	€ **633.095,13**	€ **1.337.000,64**
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche **(B1)**	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ **35.521.641,97**	€ **703.905,51**	€ **633.095,13**	€ **1.337.000,64**
Spese Titolo 2.00	+	€ 37.812.496,38	€ 1.287.671,56	€ 1.431.509,54	€ 2.719.181,10
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ **37.812.496,38**	€ **1.287.671,56**	€ **1.431.509,54**	€ **2.719.181,10**
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ **37.812.496,38**	€ **1.287.671,56**	€ **1.431.509,54**	€ **2.719.181,10**
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ **2.290.854,41**	-€ **583.766,05**	-€ **798.414,41**	-€ **1.382.180,46**

Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ 88.293,57	€ 88.293,57	€ -	€ 88.293,57
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ 88.293,57	€ 88.293,57	€ -	€ 88.293,57
Entrate titolo 7 **(S)** - *Anticipazioni da tesoriere*	+	€ 14.000.000,00	€ 6.748.597,31	€ -	€ 6.748.597,31
Spese titolo 5 **(T)** - *Chiusura Anticipazioni tesoriere*	-	€ 14.000.000,00	€ 6.748.597,31	€ -	€ 6.748.597,31
Entrate titolo 9 **(U)** - *Entrate c/terzi e partite di giro*	+	€ 35.938.000,00	€ 16.908.908,45	€ 65.987,57	€ 16.974.896,02
Spese titolo 7 **(V)** - *Uscite c/terzi e partite di giro*	-	€ 34.938.000,00	€ 16.841.619,86	€ 84.050,55	€ 16.925.670,41
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	**€ 583.834,00**	**€ 1.251.531,61**	**-€ 2.613.411,66**	**€ 699.339,15**

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 **non** sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 2.476.032,73	€ 3.003.612,88	€ 2.597.706,60
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	25	139
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ 177.177,88	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ 1.186,42	€ 5.007,65

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 2.327.646,18.

Il continuo ricorso all'anticipazione di tesoreria deriva dallo stato di emergenza causato dagli eventi sismici avvenuti nel 2016.

Tempestività pagamenti

L'ente ***ha*** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art. 33 D.lgs. n. 33/2013.

L'ente ***ha*** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è pari ad 119,46 giorni. L'indicatore risente dei noti eventi sismici che hanno portato ad un notevolissimo incremento del numero dei pagamenti. Nonostante l'aumento del personale sisma che ha migliorato la capacità di spesa, sussistono ancora forti criticità il cui superamento è di difficile attuazione se non con il ritorno all'ordinarietà della gestione. Lo stato di emergenza ha scadenza il 31.12.2019.

Gli eventi sismici avvenuti e lo stato di emergenza conseguente (scadenza stato emergenza: 31.12.2019) hanno determinato l'impossibilità ad effettuare i pagamenti nel termine dei 30 giorni previsto dalla legge.

	2016	2017	2018
Indicatore tempestività dei pagamenti	150,36	104,22	119,46

Per quanto riguarda lo sforamento dei tempi di pagamento l'ente ***non ha*** indicato nella relazione le misure correttive.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ***ha*** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 3.818.481,32, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	**2018**
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 165.861,47
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.581.599,86
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.203.871,82
SALDO FPV	€ 377.728,04
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 858.785,93
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 75.204,88
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 783.581,05
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 165.861,47
SALDO FPV	€ 377.728,04
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 783.581,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 929.252,32
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.967.700,70
Fpv Impegno Pluriennale	€ 161.519,84
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 3.818.481,32

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	**Previsione definitiva (competenza)**	**Accertamenti in c/competenza**	**Incassi in c/competenza**	**%**
		(A)	**(B)**	**Incassi/accert.ti in c/competenza**
				(B/A*100)
Titolo I	€ 3.732.835,94	€ 3.210.264,64	€ 2.008.078,16	62,55%
Titolo II	€ 19.305.550,43	€ 14.036.945,83	€ 9.599.151,71	68,38%
Titolo III	€ 2.950.875,99	€ 1.865.035,24	€ 901.507,32	48,34%
Titolo IV	€ 35.391.732,10	€ 2.754.046,66	€ 703.905,51	25,56%
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0,00%

Per le entrate del Titolo I i scostamenti maggiormente significativi derivano dal mancato incasso alla data del rendiconto di:

- IMU per ero 469.198,85;
- IMU Gettito arretrato relativo ad evasione per euro 227.602,13;
- TARI Gettito arretrato relativo ad evasione per euro 219.122,46;
- Fondo solidarietà comunale per euro 286.263,04.

Per le entrate del Titolo II i scostamenti maggiormente significativi derivano dal mancato incasso alla data del rendiconto di:

- Trasferimenti correnti da Protezione civile per eventi sismici per euro 2.868.691,15;
- Rimborso delle spese del personale a tempo determinato per euro 978.669,33;

- Riparto Fondo nazionale L.328/200 e fondo regionale servizi sociali per euro 246.632,60.

Per le entrate del Titolo III i scostamenti maggiormente significativi derivano dal mancato incasso alla data del rendiconto di:

- TARI per euro 811.103,80.

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, ***non ha rilevato*** irregolarità né suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.061.219,20	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		33.466,98
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		19.112.245,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		18.039.775,58
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			**1.039.003,15**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			**1.039.003,15**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		929.252,32
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.581.599,86
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.883.956,53
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3.702.271,62

UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		*1.203.871,82*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			**488.665,27**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		88.293,57
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**1.439.374,85**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		**1.039.003,15**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**1.039.003,15**

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	**01/01/2018**	**31/12/2018**
FPV di parte corrente	€ -	€ -
FPV di parte capitale	€ 1.743.119,69	€ 1.203.871,82
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	**2017**	**2018**
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 354.650,28	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -

- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.512.856,36	€ 1.743.119,69	€ 1.203.871,82
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 316.583,01	€ 161.649,15
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 1.426.536,88	€ 1.042.222,67
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un ***avanzo*** di Euro 3.818.481,32, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	**COMPETENZA**	**TOTALE**
Fondo cassa al 1° gennaio				2.061.219,20
RISCOSSIONI	(+)	8.209.430,67	36.870.148,46	45.079.579,13
PAGAMENTI	(-)	10.822.842,33	35.618.616,85	46.441.459,18
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			699.339,15
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			699.339,15
RESIDUI ATTIVI	(+)	12.934.104,49	8.839.389,68	21.773.494,17
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	7.525.420,36	9.925.059,82	17.450.480,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.203.871,82
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			**3.818.481,32**

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, **non** sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.535.670,34	€ 3.896.953,02	€ 3.818.481,32
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 839.611,43	€ 985.715,32	€ 951.233,91
Parte vincolata (C)	€ 2.009.026,92	€ 2.065.445,48	€ 2.531.946,82
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 687.031,99	€ 845.792,22	€ 335.300,59

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

La parte vincolata per euro 2.531.946,82 è così composta:

- Euro 295.630,00 – fondo produttività dipendenti per annualità 2015-2018;
- Euro 498.319,70 – trasferimenti;
- Euro 1.291.811,12 – vincolo attribuito dall'ente in via prudenziale;
- Euro 446.186,00 – altri vincoli da specificare

Si rileva che tale vincolo è stato apposto nel Rendiconto 2017 e si riferisce al debito fuori bilancio della Valle Umbra Servizi S.p.A.

Ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 "*L'emersione di debiti assunti dall'ente e non registrati quando l'obbligazione è sorta comporta la necessità di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio, prima di impegnare le spese con imputazione all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili. Nel caso in cui il riconoscimento intervenga successivamente alla scadenza dell'obbligazione, la spesa è impegnata nell'esercizio in cui il debito fuori bilancio è riconosciuto" e definendo i debiti fuori bilancio quali "obbligazioni perfezionate e scadute, ma non registrate in bilancio tempestivamente ai sensi dell'art. 183 TUEL".*

Pertanto si rileva l'assenza dell'atto propedeutico all'inserimento del debito fuori bilancio nell'ambito della contabilità dell'ente locale, in quanto dal combinato disposto dell'art. 194 comma 1 con l'art. 193 comma 2 TUEL il riconoscimento della legittimità dello stesso, deve effettuarsi con deliberazione consiliare da adottarsi con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno.

L'organo di revisione sollecita di provvedere ad adottare quanto prima i suddetti provvedimenti effettuando una ricognizione analitica degli importi che devono essere ricondotti a tale fattispecie. Anche in considerazione del fatto che la suddetta società partecipata Valle Umbra servizi S.p.A. ha trasmesso la richiesta di circolarizzazione relativa al bilancio 2018 dalla quale risultano le seguenti due fatture:

- N. 200 del 27 dicembre 2018 per euro 52.545,63;
- N. 219 del 31 dicembre 2018 per euro 93.918,26

Che il Comune non ha rilevato nell'esercizio 2018.

L'organo di revisione sollecita la riconciliazione del debito con la società partecipata con particolare attenzione alla verifica delle due fatture elencate.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	***Totali***	***Parte disponibile***	***Parte accantonata***			***Parte vincolata***				***Parte destinata agli investimenti***
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	*Trasfer.*	mutuo	*ente*	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€-	€-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€-	€-								
Finanziamento spese di investimento	€790.792,22	€790.792,22								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€-	€-								
Estinzione anticipata dei prestiti	€-	€-								
Altra modalità di utilizzo	€-	€-								
Utilizzo parte accantonata	€-		€-	€-	€-					
Utilizzo parte vincolata	€138.460,10					€138.460,10	€-	€-		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€-									€-
Valore delle parti non utilizzate	€-	€-	€-	€-		€-	€-	€-		€-
Valore monetario della parte	**€929.252,32**	**€790.792,22**	**€-**	**€-**	**€-**	**€138.460,10**	**€-**	**€-**	**€-**	**€-**
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con la proposta della G.C. n. 100 del 14 maggio 2019. Il parere dell'Organo di revisione viene emesso contestualmente al parere sul Rendiconto della gestione 2018.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario definito nella proposta della G.C. n. 100 del 14 maggio 2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi (A)	Riaccertamento dei residui (B)	Inseriti nel rendiconto (C)	Variazioni (D=A+B+C)
Residui attivi	€ 22.002.321,09	-€ 8.209.430,67	-€ 858.785,93	€ 8.839.389,68	-€ 228.826,92
Residui passivi	€ 18.423.467,58	-€ 10.822.842,33	-€ 75.204,89	€ 9.925.059,82	-€ 972.987,40

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-€ 652.158,60	-€ 38.887,64
Gestione corrente vincolata	-€ 108.351,85	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	-€ 42.725,20	-€ 11.170,64
Gestione servizi c/terzi	-€ 55.550,28	-€ 25.146,61
MINORI RESIDUI	**-€ 858.785,93**	**-€ 75.204,89**

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato che ***non è stato*** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	€-	€-	€1.559.063,09	€156.478,97	€-	€469.198,85	€1.169.931,69	€188.702,37
	Riscosso c/residui al 31.12	€-	€-	€876.649,85	€101.925,87	€-	€-	€978.575,72	
	Percentuale di riscossione	0%	0%	56%	65%	0%	0%	84%	
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€-	€-	€1.020.784,77	€428.009,25	€-	€1.030.226,26	€1.303.004,78	€291.642,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€-	€-	€165.634,62	€427.702,86	€-	€-	€593.337,48	
	Percentuale di riscossione	0%	0%	16%	100%	0%	0%	46%	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€-	€-	€4.456,11	€1.061,54	€-	€939,98	€5.361,45	€1.467,51
	Riscosso c/residui al 31.12	€-	€-	€885,29	€210,89	€-	€-	€1.096,18	
	Percentuale di riscossione	0%	0%	20%	20%	0%	0%	20%	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€-	€12.000,00	€42.675,38	€39.465,84	€17.536,21	€-	€106.618,96	€81.795,02
	Riscosso c/residui al 31.12	€-	€-	€4.164,91	€-	€-	€-	€4.164,91	
	Percentuale di riscossione	0%	0%	10%	0%	0%	0%	4%	
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€-	€-	€-	€12.291,49	€-	€-	€12.291,49	€-
	Riscosso c/residui al 31.12	€-	€-	€-	€-	€-	€-	€-	
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€-	€-	€-	€-	€3.350,20	€-	€3.350,20	€-
	Riscosso c/residui al 31.12	€-	€-	€-	€-	€-	€-	€-	
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€-	€-	€-	€-	€-	€-	€-	€-
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario applicato ai dati extracontabili**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente **non** ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate in relazione alle singole tipologie di entrata.

Per la maggioranza delle entrate, il calcolo non è stato estrapolato dalla procedura finanziaria in quanto i dati relativi ai residui degli anni precedenti non sono allineati con quelli della contabilità tributi. Pertanto si è scelto di effettuare un calcolo extracontabile del FCDE ritenuto maggiormente corrispondente alla realtà.

Si riepiloga il dettaglio del FCDE con note di calcolo:

Numero capitolo	Descrizione capitolo	FCDE	Metodo
7/0	Gettito arretrato Imposta comunale sugli immobili	43.927,04	ordinario
10/0	IMU	144.775,33	extra-contabile
52/1 - 53	TARSU/TARI	291.642,00	extra-contabile
	TOT TIT I	**480.344,37**	
344/0	Proventi contravvenzioni violazioni codice strada	1.467,51	extra-contabile
312/0	Proventi illuminazione privata sepolture	2.741,49	ordinario
286/1	Proventi quote di frequenza e refezione scolastica materna	28.081,08	extra-contabile
334/0	Proventi quote frequenza asilo nido	3.387,13	extra-contabile
286/2	Proventi quote frequenza scuola tempo pieno	6.705,18	extra-contabile
380/0	Fitti reali terreni	28.677,16	extra-contabile
382/0	Fitti reali fabbricati	53.117,86	extra-contabile
249/0	Canone occupazione suolo pubblico energia verde	207.637,73	ordinario
350/0	Proventi da impianto fotovoltaico	48.000,00	ordinario
217/2	Nero Norcia: Proventi da fitto stands	1.823,07	extra-contabile
	TOT TIT III	**381.638,21**	
	TOTALE FONDO	**861.982,58**	

L'Organo di revisione ha potuto verificare la congruità del fondo solo per quelle entrate per le quali è stato utilizzato il metodo ordinario. Per tutte le altre non si è in grado di esprimere un giudizio relativo alla congruità dello stesso.

Si sollecita l'Amministrazione a provvedere al riallineamento delle risultanze della contabilità con i dati effettivi risultanti e verificati dagli Uffici di competenza. Tale riallineamento appare oltremodo necessario in considerazione del fatto che a seguito di tale operazione potrebbero emergere insussistenze di crediti.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 80.000, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 80.000 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 80.000 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente
Euro 80.000 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso
Euro 80.000 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene coerenti gli accantonamenti con il rischio atteso delle spese da sostenere.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate delle somma a copertura delle perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, in quanto non risultanti.

Non sono state accantonate somma per perdite in quanto non risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	6.462,42
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	2.788,91
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	**€**	**9.251,33**

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano ***essere*** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	*Importi in euro*	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.848.629,54	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 7.604.510,35	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.837.564,12	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 13.290.704,01	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.329.070,40	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	€ -	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.329.070,40	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		0,00%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 4.120.255,45
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ -
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 4.120.255,45

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 4.318.883,84	€ 4.120.255,45	€ 4.120.255,45
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 98.628,39	€ -	€ -
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	**€ 4.120.255,45**	**€ 4.120.255,45**	**€ 4.120.255,45**
Nr. Abitanti al 31/12	4981	4899	4888
Debito medio per abitante	827,19	841,04	842,93

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 185.702,72	€ 185.793,51	€ -
Quota capitale	€ 198.628,39	€ 195.708,48	€ -
Totale fine anno	**€ 384.331,11**	**€ 381.501,99**	**€ -**

L'ente nel 2018 ***non*** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha concesso garanzie, ne a favore degli organismi partecipati, né a favore di altri soggetti.

L'Organo di revisione ha verificato che non vi sono prestiti concessi dall'amministrazione.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente **non** ha ottenuto nel 2018, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2018 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Fotocopiatrice Multifunzione	Modello 7845i COLOR	Xerox	07/04/2022	€ 1.176,00
Fotocopiatrice Multifunzione	Modello 7845i COLOR	Xerox	07/04/2022	€ 1.176,00
Fotocopiatrice Multifunzione	Modello 5875i B/N	Xerox	07/04/2022	€ 1.284,00
Fotocopiatrice Multifunzione	Modello 5875i B/N	Xerox	07/04/2022	€ 1.284,00
Fotocopiatrice Multifunzione	Modello 5875i B/N	Xerox	07/04/2022	€ 1.284,00

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ***ha*** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente **ha** provveduto in data 29 marzo 2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che ***sono*** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	€ 227.602,13	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 219.122,46	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	**€ 446.724,59**	€ -	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Recupero evasione:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 156.478,97	
Residui riscossi nel 2018	€ 101.925,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 36.233,50	
Residui al 31/12/2018	€ 18.319,60	11,71%
Residui della competenza	€ 446.724,59	
Residui totali	€ 465.044,19	
FCDE al 31/12/2018	€ 43.927,04	9,45%

In merito si osserva che:

- Sul capitolo 7/0 Gettito arretrato Imposta Comunale sugli Immobili il calcolo è stato effettuato anche sui Residui riaccertati per euro 36.233,50.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 290.284,43 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 1.559.063,09	
Residui riscossi nel 2018	€ 876.649,85	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2018	€ 682.413,24	43,77%
Residui della competenza	€ 469.198,85	
Residui totali	€ 1.151.612,09	
FCDE al 31/12/2018	€ 144.775,33	12,57%

TASI

Non vi sono entrate accertate né nell'anno 2018 né nel 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018		
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 278.552,79 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 1.448.794,02	
Residui riscossi nel 2018	€ 593.337,48	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 582.678,02	
Residui al 31/12/2018	€ 272.778,52	18,83%
Residui della competenza	€ 811.103,80	
Residui totali	€ 1.083.882,32	
FCDE al 31/12/2018	€ 291.642,00	26,91%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	**2016**	**2017**	**2018**
Accertamento	€ 42.414,23	€ 124.783,16	€ 53.704,34
Riscossione	€ 42.414,23	€ 121.432,96	€ 47.202,88

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	**importo**	**% x spesa corr.**
2016	€ 10.287,00	0%
2017	€ 4.875,00	0%
2018	€ 36.393,63	0%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
accertamento	€ 24.753,71	€ 8.633,95	€ 5.502,88
riscossione	€ 20.140,96	€ 7.729,05	€ 4.562,90
%riscossione	81,37	89,52	82,92

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	€ 24.753,71	€ 8.633,95	€ 5.502,88
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 24.753,71	€ 8.633,95	€ 5.502,88
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 12.376,86	€ 4.316,98	€ 2.751,44
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 5.517,65	
Residui riscossi nel 2018	€ 1.096,18	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2018	€ 4.421,47	80,13%
Residui della competenza	€ 939,98	
Residui totali	€ 5.361,45	
FCDE al 31/12/2018	€ 1.467,51	27,37%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 5.069,68 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 111.677,43	
Residui riscossi nel 2018	€ 4.164,91	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 893,56	
Residui al 31/12/2018	€ 106.618,96	95,47%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 106.618,96	
FCDE al 31/12/2018	€ 81.795,02	76,72%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 2.460.546,29	€ 2.580.191,22	€ 119.644,93
102	imposte e tasse a carico ente	€ 178.315,41	€ 162.103,32	-€ 16.212,09
103	acquisto beni e servizi	€ 2.210.892,56	€ 2.961.362,33	€ 750.469,77
104	trasferimenti correnti	€ 11.527.841,68	€ 7.665.349,91	-€ 3.862.491,77
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	interessi passivi	€ 185.793,51	€ -	-€ 185.793,51
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	€ -
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 4.599,23	€ 4.781,55	€ 182,32
110	altre spese correnti	€ 9.567.136,43	€ 4.665.987,25	-€ 4.901.149,18
TOTALE		**€ 26.135.125,11**	**€ 18.039.775,58**	**-€ 8.095.349,53**

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 375.132,07;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.173.598,91;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 ***rientra*** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018*
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 2.173.598,91	€ 1.659.360,49
Spese macroaggregato 103	€ -	€ 94.384,20
Irap macroaggregato 102	€ -	€ -
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Totale spese di personale (A)	**€ 2.173.598,91**	**€ 1.753.744,69**
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	€ -	
di cui rinnovi contrattuali	€ -	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**€ 2.173.598,91**	**€ 1.753.744,69**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

* I dati esposti del rendiconto 2018 sono al netto dei dipendenti SISMA.

L'Organo di revisione ***non ha*** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ***non ha*** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2018 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica: *non affidati;*
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili: *non si prevede l'acquisto degli immobili.*

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata effettuata** la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati Valnerina Servizi Scpa e Umbria Digitale S.c. a r.l. **recano** l'asseverazione dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati. *Si segnala che l'asseverazione non è conforme alle prescrizioni del Documento di ricerca Assirevi n.223.*

Si rileva che il prospetto dimostrativo di cui all'art. 11, comma 6, lett j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e l'organismo partecipato Valle Umbra Servizi S.p.A. **non reca** l'asseverazione dell'organo di controllo della società.

Si rileva inoltre che tali prospetti non sono stati sottoposti all'asseverazione dello scrivente organo di revisione.

Si sollecita l'Amministrazione a provvedere all' asseverazione ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett j), d.lgs. n.118/2001 e alla trasmissione per la sottoscrizione allo scrivente revisore.

Si rileva inoltre che:

- Valnerina servizi Scpa espone come Debito verso Comune un importo di euro 387.395,63, rilevato solo parzialmente nel capitolo 450/0 per euro 200.831,48. Non è stato possibile verificare l'esattezza e l'esigibilità di tale credito in quanto non è stata fornita documentazione richiesta.
- Valle Umbra Servizi:
    - Il Comune espone tra i debiti le fatture per euro 20.439,13 nei confronti della partecipata, non risultanti nella sua risposta;
    - Il Comune espone tra residui attivi un credito per euro 32.860,58 per Utili anno 2010 e 2011 non risultanti nella risposta della partecipata;
    - La partecipata indica nella sua risposta un debito nei confronti del Comune per euro 33.449 relativo agli Utili delle annualità 2015, 2016 e 2017 non accertate dal Comune.

L'organo di revisione sollecita la riconciliazione del rapporto debito/credito con le società partecipate.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, ***non ha proceduto*** alla costituzione di una nuova società o all'acquisizione di una nuova partecipazione societaria.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione da atto che :

- La società partecipata Valle Umbra Servizi S.p.A. non ha conseguito perdite nel triennio 2015-2017; il bilancio 2018 non è ancora disponibile.
- La società partecipata Umbria Digitale S.c. a r.l. non ha conseguito perdite nel triennio 2016-2018;
- La società partecipata Valnerina servizi S.c.p.a. non ha conseguito perdite nel 2018 e 2017 ed è uscita in perdita nell'esercizio 2016.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO / STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 15 quater della Legge n.58 del 28 giugno 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale, per i Comuni fino a 5.000 abitanti, è rinviata fino all'esercizio 2019.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

a) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
b) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
c) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente.

Nella relazione ***non sono*** illustrate:

d) i criteri di valutazione utilizzati (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
e) le principali voci del conto di bilancio;
f) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
g) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso dell'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e

accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

h) i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Non sono, inoltre, sufficientemente dettagliate le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi.

Si segnala, inoltre, che l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio non è disponibile in quanto "*l'elenco è da aggiornare in seguito agli eventi sismici del 2016*".

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto 2018 con riserva, nell'intesa che per le riserve espresse al punto "risultato di amministrazione", "Fondo crediti di dubbia esigibilità" e "Rapporti con organismi partecipati" si provveda entro il termine del 31/10/2019 a rettificare il rendiconto e/o a completare o integrare la documentazione necessaria al superamento dei rilievi.

L'ORGANO DI REVISIONE